



Automobile Club Palermo

**RELAZIONE DEL
PRESIDENTE
al bilancio d'esercizio 2017**

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	5
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	5
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	7
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	8
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	9
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	9
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	11
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	14
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	15
6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	15
7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO	15
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	16

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Palermo per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 40.579

totale attività = € 3.357.522

totale passività = € 3.357.522

deficit patrimoniale = - € 5.396.386

marginale operativo lordo €. 86.653

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2017 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2016:

Tabella 1.b – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B I - Immobilizzazioni Immateriali	48.134	93.378	-45.244
SPA.B II - Immobilizzazioni Materiali	40.901	39.591	1.310
SPA.B III - Immobilizzazioni Finanziarie	22.088	21.968	120
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	111.123	154.937	-43.814
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C I - Rimanenze	0	0	0
SPA.C II - Crediti	3.116.805	2.489.223	627.582
SPA.C III - Attività Finanziarie			0
SPA.C IV - Disponibilità Liquide	41.715	67.299	-25.584
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	3.158.520	2.556.522	601.998
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI	87.879	44.751	43.128
Totale SPA - ATTIVO	3.357.522	2.756.210	601.312
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	-5.396.386	-5.436.965	40.579
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI	0	0	0
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	0	0	0
SPP.D - DEBITI	8.590.569	8.108.167	482.402
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	163.339	85.008	78.331
Totale SPP - PASSIVO	3.357.522	2.756.210	601.312

Tabella 1.c – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	975.161	719.250	255.911
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	934.574	574.330	360.244
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	40.587	144.920	-104.333
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-8	0	-8
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	40.579	144.920	-104.341
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0		0
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	40.579	144.920	-104.341

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL, pari a €. 86.653, in linea con l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

Tabella 1a – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	975.161
2) di cui proventi straordinari	
3 - Valore della produzione netto (1-2)	975.161
4) Costi della produzione	934.574
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	46.066
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	888.508
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	86.653

In primo luogo si evidenzia, rispetto al precedente esercizio, un aumento di €. 255.911 del valore della produzione che passa da € 719.250 a € 975.161

I costi della produzione ammontano a €. 934.574, con un aumento di €. 361.244 rispetto al 2016.

Riguardo ai costi per consumi intermedi, l'Ente ha adempiuto alla riduzione degli stessi del 10% rispetto a quelli sostenuti nel 2010 in applicazione all'art. 8 comma 3 del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012 .

Si precisa che, a fronte dell'obbligo di riduzione del 10% dei consumi intermedi disposta dalla predetta normativa, l'Ente ha intrapreso comunque, con assoluta determinazione, una forte azione di riequilibrio e razionalizzazione della gestione.

Per quanto attiene ai costi del personale, nell'esercizio 2017 non si è registrata nessuna variazione. Si evidenzia che al 31/12/2017 non risulta alcun personale dipendente dell'Ente.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2017, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 e deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Ente nella seduta del 30/10/2017.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	580.000,00	21.050,00	601.050,00	672.689,00	71.639,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti			0,00		0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			0,00		0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			0,00		0,00
5) Altri ricavi e proventi	150.700,00	45.400,00	196.100,00	302.472,00	106.372,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	730.700,00	66.450,00	797.150,00	975.161,00	178.011,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.000,00	3.000,00	11.000,00	13.641,00	2.641,00
7) Spese per prestazioni di servizi	405.800,00	40.500,00	446.300,00	582.837,00	136.537,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	3.500,00	1.700,00	5.200,00	4.470,00	-730,00
9) Costi del personale	34.000,00	-1.000,00	33.000,00	16.331,00	-16.669,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	51.600,00	-2.750,00	48.850,00	46.066,00	-2.784,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00		0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00		0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00		0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	146.300,00	25.000,00	171.300,00	271.229,00	99.929,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	649.200,00	66.450,00	715.650,00	934.574,00	218.924,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	81.500,00	0,00	81.500,00	40.587,00	-40.913,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.000,00		1.000,00	8,00	-992,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-1.000,00	0,00	-1.000,00	-8,00	992,00
D -RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	80.500,00	0,00	80.500,00	40.579,00	-39.921,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.500,00		3.500,00	0,00	-3.500,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	77.000,00	0,00	77.000,00	40.579,00	-36.421,00

Si precisa che, a partire dal 2016 la nuova formulazione dell'OIC 12 ha eliminato dal budget economico la sezione relativa alla gestione straordinaria. Pertanto le previsioni di spesa e di ricavo stanziati inizialmente nella predetta sezione sono stati riclassificati rispettivamente alla voce B14 e alla voce A05.

Dall'analisi degli scostamenti tra budget assestato e conto economico 2017, sopra riportati, si evidenzia che l'utile netto d'esercizio è pari a €. 40.579 contro quello previsto nel budget assestato in €. 77.000. Pertanto si ha avuto un minore utile, dunque, di €. 36.421 L'Ente si ritiene soddisfatto, poiché tale risultato è stato realizzato in un contesto di forte crisi automobilistica.

Occorre considerare peraltro che, a fronte della persistente crisi del settore automobilistico la oculata gestione delle attività dell'Ente ha portato anche quest'anno a registrare un utile di € 40.579 , ad ulteriore prova della progressiva, non semplice, opera di riduzione dei costi finalizzata al riequilibrio della gestione ordinaria che, in presenza di elevato deficit

patrimoniale, deve essere tale da finanziare, in parte, il progressivo riassorbimento dello stesso come previsto dal piano di risanamento.

In relazione alla differenza dell'utile d'esercizio tra il 2016 ed il 2017 bisogna specificare che a causa della ristrutturazione del portafoglio SARA Assicurazioni SpA , di cui AC Palermo è titolare per Palermo e provincia , sono venuti meno gli incassi relativi ai mesi di dicembre 2016, Gennaio e febbraio 2017 che sono stati incassati da Aci Italia per l'accensione di un prestito e dicembre 2017 che è stato accreditato in data 18/01/2018 con una in media di circa 11.000 euro mensili .

Inoltre , il bilancio relativo al 31/12/2016 ha beneficiato di ricavi straordinari relativi alla manifestazione del Centenario della nascita della Targa Florio . Si sottolinea che l'utile di esercizio 2017 di € 40.579,00 è comunque superiore alla media degli utili della maggior parte degli altri AA. CC. Provinciali in Italia.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Per l'anno 2017 non è stato deliberato nessun provvedimento di variazione al budget degli investimenti e dismissioni Nella tabella seguente vengono raffrontati gli stanziamenti assestati con le risultanze della gestione

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000		10.000		-10.000
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
Immobili - <i>investimenti</i>					
Immobili - <i>dismissioni</i>					
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000		2.000	1.932	-68
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000		2.000	1.932	-68
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
Partecipazioni - <i>investimenti</i>					
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>					
Titoli - <i>investimenti</i>					
Titoli - <i>dismissioni</i>					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	12.000		12.000	1.932	-10.068

Per quanto attiene alle immobilizzazioni materiali in corso d'anno si è proceduto all'acquisto di attrezzature di ufficio.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel 2017 , considerata la mancanza di contributi pubblici e per non aggravare la situazione economico-finanziaria dell'Ente si è provveduto ad assegnare fino al 2017 la gestione delle principali manifestazioni sportive all'Automobile Club Italia il quale si è assunto tutti gli oneri economici .Tra le nuove attività che generano proventi per l'Ente si è provveduto a stipulare un contratto con Amat Palermo s.p.a. per la vendita di abbonamenti car shar con auto a ridotto impatto ambientale (bi/fuel) . Inoltre quest'anno abbiamo dato in uso il marchio Targa Florio alla Confederazione Australiana ricevendo in cambio un contributo di € 50.000 . Per i soci sono stati organizzati diversi eventi nonché nuove convenzioni con esercizi commerciali che praticheranno ai soci stessi condizioni di favore.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette	48.134	93.378	-45.244
Immobilizzazioni materiali nette	40.901	39.591	1.310
Immobilizzazioni finanziarie	22.088	21.968	120
Totale Attività Fisse	111.123	154.937	-43.814
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			0
Credito verso clienti	2.351.374	1.826.849	524.525
Crediti verso società controllate			0
Altri crediti	765.431	662.374	103.057
Disponibilità liquide	41.715	67.299	-25.584
Ratei e risconti attivi	87.879	44.751	43.128
Totale Attività Correnti	3.246.399	2.601.273	645.126
TOTALE ATTIVO	3.357.522	2.756.210	601.312
PATRIMONIO NETTO	-5.396.386	-5.436.965	40.579
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri			0
Altri debiti a medio e lungo termine	7.915.490	6.822.248	1.093.242
Totale Passività Non Correnti	7.915.490	6.822.248	1.093.242
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche	1.222	61.886	-60.664
Debiti verso fornitori	2.500	1.111.075	-1.108.575
Debiti verso società controllate			0
Debiti tributari e previdenziali	24.517	27.805	-3.288
Altri debiti a breve	103.774	11.698	92.076
Ratei e risconti passivi	85.008	88.459	-3.451
Totale Passività Correnti	217.021	1.300.923	-1.083.902
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	2.736.125	2.686.206	49.919

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri crediti sono la somma dei “crediti tributari” e dei “crediti verso altri”.
- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti verso il fornitore ACI e verso la società controllata per la quale è in corso la procedura di liquidazione, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa

- I debiti verso altri fornitori e gli altri debiti, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.6.a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a -35,09 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -27,63 nel 2016. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è negativo poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento a lungo termine inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1. In calce alla presente relazione si riporta il budget pluriennale di risanamento per il quinquennio 2018/2022. Tale piano prevede di riassorbire circa il 9% del deficit consolidato nel prossimo esercizio e, presumibilmente l'Ente prevede di riassorbirlo completamente nell'arco di 43 anni.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 5,21 nell'esercizio in esame, 5,18 rilevato nell'esercizio precedente. Pertanto appare evidente che l'Ente sta progressivamente assorbendo il deficit patrimoniale.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a -0,66 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,69. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è negativo e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente scoperto poiché non ha capitale proprio.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono

effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore (Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,33 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,56 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è di poco superiore a 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine può anche fare a meno di ricorrere all'immediato smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	48.134	93.378	-45.244
Immobilizzazioni materiali nette	40.901	39.591	1.310
Immobilizzazioni finanziarie	22.088	21.968	120
Capitale immobilizzato (a)	111.123	154.937	-43.814
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	2.351.374	1.826.849	524.525
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	765.431	662.374	103.057
Ratei e risconti attivi	87.879	44.751	43.128
Attività d'esercizio a breve termine (b)	3.204.684	2.533.974	670.710
Debiti verso fornitori	470.661	1.674.006	-1.203.345
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	27.815	24.517	3.298
Altri debiti a breve	185.757	103.774	81.983
Ratei e risconti passivi	163.339	85.008	78.331
Passività d'esercizio a breve termine (c)	847.572	1.887.305	-1.039.733
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	2.357.112	646.669	1.710.443
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri			
Altri debiti a medio e lungo termine	7.915.490	6.243.984	1.671.506
Passività a medio e lungo termine (e)	7.915.490	6.243.984	1.671.506
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-5.447.255	-5.442.378	-4.877
Patrimonio netto	-5.396.386	-5.436.965	40.579
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			0
Posizione finanz. netta a breve termine	41.715	5.413	36.302
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-5.438.101	-5.442.378	4.277

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore positivo di €. 2.357.112 con un aumento di €. 1.710.443 rispetto all'esercizio 2016.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto

redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 4.2 – Rendiconto finanziario

- ALLEGATO 6 - RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2016	Consuntivo Esercizio 2017	Consuntivo Esercizio 2016
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	40.579	144.920
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi:	0	0
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	0	0
- accant. Fondi Rischi	0	0
(Utilizzo dei fondi):	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni:	48.330	51.447
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	47.244	50.870
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	1.086	577
Svalutazioni per perdite durevoli di valore:	0	0
- svalutazioni/amm. Sovraprezzo partecipazioni	0	0
- (plusvalenze) / minusvalenze da cessione	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari - arrotondamenti conversione unità di euro +/-	0	
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	48.330	51.447
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	88.909	196.367
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti v.s. clienti	-524.525	-75.055
Decremento/(incremento) dei crediti v.s. soc. controllate	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti v.s. Erario	-10.234	42.144
Decremento/(incremento) altri crediti	-92.823	-166.818
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-43.128	1.915
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	470.664	-15.333
Incremento/(decremento) dei debiti v.s. soc. controllate	0	0
Incremento/(decremento) dei debiti v.s. Erario	-3.298	-3.288
Incremento/(decremento) dei debiti v.s. Istituti Previdenziali	0	0
Incremento/(decremento) altri debiti	81.983	92.076
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	78.331	-1.947
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	-43.030	-126.306
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	45.879	70.061
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	47.312	1
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	141.512	140.622
Immobilizzazioni immateriali nette finali	48.134	93.378
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-46.066	-47.243
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-2.131	-660
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	39.591	40.017
Immobilizzazioni materiali nette finali	40.901	39.591
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-821	-1.086
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	-120	0
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	21.968	21.968
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	22.088	21.968
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	45.061	-659
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-60.664	-109
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-60.664	-109
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	30.276	69.293
Disponibilità liquide al 1° gennaio	67.299	3.205
Disponibilità liquide al 31 dicembre	97.575	72.498

Da tale tabella emerge che, nel 2017 la gestione reddituale ha prodotto liquidità mentre le attività di investimento e di finanziamento hanno assorbito liquidità rispettivamente per €. 45.061 e per €. 60.664. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente ha aumentato di €. 30.276 le proprie disponibilità liquide .

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	975.161	718.498	256.663	35,7%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-869.913	-493.239	-376.674	76,4%
Valore aggiunto	105.248	225.259	-120.011	-53,3%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-16.331	-32.761	16.430	-50,2%
EBITDA	88.917	192.498	-103.581	-53,8%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-48.330	-48.330		0,0%
Margine Operativo Netto	40.587	144.168	-103.581	-71,8%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari				0,0%
EBIT normalizzato	40.587	144.168	-103.581	-71,8%
Proventi straordinari		752	-752	-100,0%
Oneri straordinari				100,0%
EBIT integrale	40.587	144.920	-104.333	-72,0%
Oneri finanziari				
Risultato Lordo prima delle imposte	40.587	144.920	-104.333	-72,0%
Imposte sul reddito				
Risultato Netto	40.587	144.920	-104.333	-72,0%

Dalla tabella sopra riportata, risulta che l'incremento del valore aggiunto è determinato dall'effetto combinato di un leggero decremento dei costi esterni operativi a fronte di un aumento del 35,7% del valore della produzione. Tale risultato ha determinato un aumento del valore aggiunto di €. 120.011 rispetto a quello conseguito nel 2016. Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e la gestione degli ammortamenti e svalutazioni. Infatti anche il margine operativo netto (EBIT DA) è positivo per €. 88.917, con una variazione netta negativa di €. -103.581 rispetto a quello ottenuto nel 2016 (€. 192.468)

Il margine operativo netto ulteriormente rettificato dal risultato negativo della gestione finanziaria per €. 40.587 ha determinato un risultato lordo ante imposte positivo pari a €. 40.587 a fronte di un risultato positivo di €. 144.920 realizzato nel 2016. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 40.587 contro un utile di €. 144.920 registrato nel 2016.

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non vi sono fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

6. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi non si segnalano fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento dell'Ente.

Si è proceduto regolarmente al pagamento delle fatture e dei debiti che risultavano sospesi alla data di chiusura del bilancio e sono altresì continuate in modo regolare le operazioni tipiche.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 40.579, quota destinata al riassorbimento del deficit patrimoniale.

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2017 l'importo di pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecno/amministrativa è risultata regolare. Tutti i pagamenti sono stati effettuati entro i termini di pagamento o in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.

 Automobile Club Palermo	Viale delle Alpi, 6 90144 PALERMO (PA) P. IVA: 00110800828 C. Fisc.: 00110800828		
AUTOMOBILE CLUB PALERMO			
Indicatore dei tempi medi di pagamento			
INDICATORE DELLA TEMPESTIVITA' DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE			
Pubblicazione ai sensi degli art. 9 e 10 del <u>DPCM del 22.09.2014</u> e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013			
Periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017 escluse fatture contestate			
Anno	n.ro pagamenti 2017 per fornitura di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Palermo
2017	129	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e	-0,11

Palermo li,

Il Direttore

Il Presidente

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE quinquennio 2018-2022



Budget 2018 previsione	Budget 2019 previsione	Budget 2020 previsione	Budget 2021 previsione	Budget 2022 previsione
------------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------	------------------------------

A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	582.000,00	584.000,00	586.000,00	588.000,00	590.000,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	151.700,00	152.700,00	153.700,00	154.700,00	155.700,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	733.700,00	736.700,00	739.700,00	742.700,00	745.700,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
7) Spese per prestazioni di servizi	404.800,00	403.800,00	402.800,00	401.800,00	400.800,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
9) Costi del personale	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	49.650,00	7.196,00	7.196,00	7.196,00	7.196,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	146.300,00	146.300,00	146.300,00	146.300,00	146.300,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	646.250,00	602.796,00	601.796,00	600.796,00	599.796,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	87.450,00	133.904,00	137.904,00	141.904,00	145.904,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17bis)	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00	-1.000,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	86.450,00	132.904,00	136.904,00	140.904,00	144.904,00
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	82.950,00	129.404,00	133.404,00	137.404,00	141.404,00